



# cittadellacultura

PALAZZO DELLE MARCHE - PIAZZA CAVOUR - ANCONA

**SPAZIO APERTO - CONFRONTARSI RIFLETTERE CREARE CULTURA**

La **CITTADELLA della CULTURA** è uno spazio aperto di condivisione e collaborazione tra Regione e istituzioni culturali delle Marche. La presenza in un'unica sede, quella istituzionale del Consiglio regionale delle Marche, della **Biblioteca del Consiglio regionale**, dell'**Associazione Marchigiana Attività Teatrali**, del **Consorzio Marche Spettacolo**, della **Fondazione Marche Cultura** e della **Fondazione Orchestra regionale Marche** rappresenta una occasione per confrontarsi, riflettere e creare cultura. Il progetto rafforza il tradizionale legame dell'istituzione regionale con la cultura intesa come fattore di crescita civile, morale ed economica.

La **Biblioteca del Consiglio** si arricchisce, con questi nuovi legami, dei fondi archivistici di **AMAT**, **FORM** e della **Fondazione Marche Cultura**, nonché dell'importante patrimonio librario di **Luciano Barca** (FONDO BARCA), donato dagli eredi, che si aggiunge al già presente Fondo **Enzo Santarelli**. Oltre 5.300 tra volumi e "carte" appartenuti al politico scomparso nel 2012, sono messi a disposizione di chiunque voglia capire il presente studiando il passato.

Grazie all'iniziativa promossa dalla famiglia Barca e dall'**Associazione Etica ed Economia**, insieme al Consiglio Regionale, i giovani sono direttamente coinvolti nella redazione di tesi di ricerca universitaria su temi economico-politici.

[www.consiglio.marche.it](http://www.consiglio.marche.it) - [www.assemblea.marche.it](http://www.assemblea.marche.it)



## FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE

La **FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana**, fondata nell'anno 1985 ed oggi gestita dalla Fondazione Orchestra Regionale delle Marche (FORM), è una Istituzione Concertistica Orchestrale Italiana fra le tredici riconosciute dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'Orchestra affronta il repertorio sia lirico, sia sinfonico con notevole flessibilità e duttilità sul piano artistico-interpretativo, come rilevato da tutti gli interpreti e i direttori d'orchestra che con essa hanno collaborato.

Nel corso della sua attività, consistente principalmente nella realizzazione della **Stagione Sinfonica in ambito regionale** e nella partecipazione alle più importanti manifestazioni a carattere lirico delle Marche (Sferisterio Opera Festival di Macerata, Teatro dell'Aquila di Fermo, Teatro delle Muse di Ancona, Teatro Pergolesi di Jesi), l'Orchestra Filarmonica Marchigiana si è esibita con grandi interpreti come **Gidon Kremer, Natalia Gutman, Vladimir Ashkenazy, Ivo Pogorelich, Uto Ughi, Salvatore Accardo, Alexander Lonquich, Mario Brunello, I solisti della Scala, I solisti dell'Accademia di Santa Cecilia**, avvalendosi della guida di direttori di prestigio internazionale, quali **Gustav Kuhn** (Direttore Principale dal 1997 al 2003), **Woldemar Nelsson** (Direttore Principale Ospite dal 2004 al 2006), **Donato Renzetti** (Direttore Principale ed Artistico dal 2006 al 2013), **Bruno Campanella, Bruno Bartoletti, Michele Mariotti, Anton Nanut, Hubert Soudant, Andrea Battistoni**.

L'Orchestra Filarmonica Marchigiana è presente sul mercato discografico con numerose incisioni, tra cui si segnalano: **La Serva Padrona** e **Stabat Mater** di G. B. Pergolesi; **Guntram** di R. Strauss; **Rossini Ouvertures**; **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart; **Oberto Conte di San Bonifacio** e **Preludi e Ouvertures** di G. Verdi; **Sinfonia n. 9** di G. Mahler; Musiche di L. A. Lebrun, A. Salieri e R. Strauss per oboe e orchestra – solista Francesco Di Rosa, direttore Alessio Allegrini (AMADEUS,

maggio 2013); inoltre diverse opere liriche in DVD: **L'elisir d'amore** di Donizetti realizzato dalla Rai, **I racconti di Hoffmann** di Offenbach, **Macbeth** di Verdi, **Norma** di Bellini, **Maria Stuarda** di Donizetti.  
[www.filarmonicamarchigiana.com](http://www.filarmonicamarchigiana.com)



È strumento di riferimento informazione dialogo della Regione Marche, rivolto a operatori, locali o esterni, per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio. Promuove il patrimonio, i valori e la cultura delle Marche interpretati attraverso le moderne forme di arte e comunicazione offerte dal cinema e dai nuovi media, attivando virtuose collaborazioni tra soggetti pubblici e privati.

Sostiene progetti che valorizzano l'immagine e l'identità culturale del territorio marchigiano, dove paesaggio cultura arte storia si fondono tra loro offrendo alle produzioni tante differenti bellezze materiali e immateriali che emergono tra mare e monti a distanze ravvicinate.

Opera attraverso propri settori:

**Marche Film Commission** > si occupa del coordinamento delle attività cinematografiche sul territorio al fine di valorizzare le location e sostenere anche in termini di occupazione nell'industria audiovisiva la produttività locale e favorire l'intera filiera di opportunità turistiche, cineturistiche e culturali. Svolge azioni di sostegno volte alla realizzazione di film sul territorio regionale che prevedano: la diffusione in sala o attraverso network nazionali/internazionali, l'impiego di professionalità e maestranze locali e il reperimento di servizi sul territorio creando un indotto diretto ed indiretto.

**Marche Beni Culturali e Mediateca** > è un sistema di consultazione unitario gestito dalla FondazioneMC per conto della Regione Marche rivolto a opere d'arte e oggetti della memoria, documenti audiovisivi e tradizione orale, monumenti architettonici e ambiente che interpretano l'azione dell'uomo nel tempo, producendo nuovi beni e nuovi paesaggi.

**Social media Team Marche** > ha il compito di comunicare e promuovere il turismo della Regione Marche attraverso l'uso dei social network; si avvale di 20 profili in 10 social e della gestione del blog: [www.destinazionemarche.it](http://www.destinazionemarche.it)

Recentemente la Regione Marche ha affidato alla Fondazione Marche Cultura anche il compito di coordinamento nei settori dei musei e delle biblioteche.

[www.fondazionemcm.it](http://www.fondazionemcm.it)



associazione  
marchigiana  
attività teatrali

Riconosciuta dal **MiBACT**

– Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – come “**circuito multidisciplinare**”, **AMAT** programma, organizza, gestisce, realizza e promuove i cartelloni teatrali del territorio marchigiano con compiti di distribuzione e di promozione del pubblico negli ambiti del teatro, della danza e della musica.

Propone oltre ai tradizionali spettacoli, festival e rassegne anche progetti speciali ed internazionali, iniziative a sostegno della creatività giovanile, iniziative di promozione e formazione del pubblico, allo scopo di fornire valide occasioni di svago e divertimento, sviluppare momenti di aggregazione e innescare nuove modalità di relazione indispensabili per sostenere il benessere socio-economico dell'intera comunità.

**AMAT** nasce come organismo associativo nel **1976** ed opera nelle Marche in accordo e in collaborazione con Comuni, Province e altri soggetti pubblici e privati, che ad essa si associano perché considerano le attività teatrali un bene culturale di rilevante interesse sociale per promuoverne lo sviluppo e la diffusione.

Da parte della Regione Marche, nel cui territorio opera in via esclusiva, l'ente ha ottenuto riconoscimento e sostegno come soggetto regionale nel **1981**.

Grazie alla natura associativa e alla continua relazione con gli enti associati, **AMAT** è una istituzione di primario interesse per la realizzazione delle politiche culturali nelle Marche e, per l'azione di raccordo fra i soggetti che operano con le proprie specificità nel territorio, ricopre un ruolo centrale nel sistema culturale della regione.

Informazioni maggiori su

[www.amatmarche.net](http://www.amatmarche.net)



**CONSORZIO | MARCHE | SPETTACOLO**

Operativo dai primi mesi del **2011**, il **CMS** riunisce i **soggetti operanti nello spettacolo dal vivo nella regione Marche**. Nato grazie all'intenso lavoro di confronto tra i soggetti interessati per dar vita ad un reale coordinamento del comparto dello spettacolo dal vivo, il Consorzio è un'opportunità a servizio dei soci e più in generale di tutto il settore dello spettacolo, con la finalità di sostenere la razionalizzazione delle spese e **creare economie**, ma soprattutto **promuovere nuove opportunità di sviluppo**.

**Realtà unica nel panorama nazionale e referente significativo**, per l'amministrazione regionale, rispetto all'attuazione di progettualità e politiche afferenti il settore – il **CMS** conta ad oggi **33 Consorziati** nelle cinque province marchigiane e rappresenta sia i maggiori enti che producono e distribuiscono lo spettacolo dal vivo sul territorio regionale, sia una serie di soggetti meno strutturati ma intenzionati ad operare in un'ottica di sistema. A siglare l'atto di costituzione **10 enti**

**Promotori:** l'Associazione Arena Sferisterio – Teatro di Tradizione (Macerata), l'Associazione Inteatro (Polverigi), l'Associazione Marchigiana Attività Teatrali (Ancona), l'Associazione Musicultura (Recanati), la Fondazione Le Città del Teatro – Teatro Stabile delle Marche (Ancona), la Fondazione Orchestra Regionale delle Marche (Ancona), la Fondazione Pergolesi-Spontini (Jesi), la Fondazione Rossini Opera Festival (Pesaro), la Fondazione Teatro delle Muse (Ancona), il Teatro del Canguro (Ancona). Il Consorzio è l'ente coordinatore del progetto di iniziativa regionale del Distretto Culturale Evoluto **S.IN.C. -**

**Spettacolo Innovazione Creatività**. Stabiliendo sinergie e interazioni tra il nucleo delle arti performative – rappresentato dai nostri Consorziati – ed il settore delle imprese creative, culturali e turistiche marchigiane, il progetto mira a **contribuire alla realizzazione di una prospettiva di sviluppo territoriale culture driven**, capace di sfruttare al meglio le caratteristiche del contesto marchigiano e di stimolare in maniera significativa il potenziale di crescita del sistema culturale e creativo regionale. Il progetto si caratterizza per una sfera di azione innovativa, multidisciplinare e intersettoriale.

[www.marchespettacolo.it](http://www.marchespettacolo.it)

# BIBLIOTECA

del CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

## CENTRO DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA

La Biblioteca del Consiglio Regionale delle Marche garantisce servizi di conservazione del patrimonio librario documentale del Consiglio, accesso bibliografico e alle banche dati, prestito, documentazione, comunicazione istituzionale.

È una Biblioteca "specializzata", in particolare in materia amministrativa, giuridica, economica, ma anche sociale e storica; cura la raccolta delle pubblicazioni periodiche di enti e associazioni marchigiane e di quant'altro è pubblicato nella Regione; documenta gli aspetti storici, artistici e socio-culturali del territorio marchigiano e dei suoi comuni, con un'attenzione particolare a quelli meno conosciuti e quindi meno rintracciabili in altri siti.

È depositaria legale per l'intero territorio regionale della copia d'obbligo di ogni pubblicazione editata nelle Marche. La biblioteca garantisce accessibilità e fornisce i propri servizi "a chiunque, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità o condizione sociale". Gli utenti possono essere interni ed esterni: interni sono i consiglieri e i dipendenti delle strutture amministrative e politiche del Consiglio, gli esterni tutti gli altri cittadini.

Tenuto conto del suo complesso patrimonio librario, è stata suddivisa in più sezioni:

- la sezione giuridica, il cui patrimonio si compone di oltre 25.000 monografie, 231 periodici correnti, banche dati specialistiche, cd rom;
- la sezione Archivio regionale della produzione editoriale marchigiana, in cui confluisce il patrimonio documentale della Biblioteca marchigiana, costituito da oltre 12.000 monografie e 400 periodici correnti;

- I Fondi speciali:
  - Fondo Santarelli - donato dal professor Enzo Santarelli, insigne storico marchigiano - è composto da oltre 6.500 volumi.
  - Fondo Barca - donato dagli eredi di Luciano Barca, noto giornalista, scrittore e politico italiano, è costituito da circa 6.000 pubblicazioni, monografie, riviste, saggi arricchiti da annotazioni dello stesso Barca.

Tutto il patrimonio è consultabile sul catalogo on line. La Biblioteca è parte del Polo bibliotecario provinciale. Oltre alla catalogazione partecipata, il Polo Bibliotecario consente agli utenti l'accesso ai documenti posseduti da biblioteche extra-Polo, diffuse su tutto il territorio nazionale, tramite il prestito interbibliotecario.

La Biblioteca gestisce, inoltre, il progetto "Conoscere il Consiglio" contribuendo al potenziamento delle iniziative culturali e di comunicazione istituzionale dell'Assemblea. Ha il compito di supportare le "nuove iniziative connesse all'attuazione dei progetti speciali dell'U.d.P tendenti a valorizzare la c.d. "Cittadella della Cultura", in collaborazione con quattro istituzioni culturali, partecipate dalla Regione (Consorzio Marche Spettacolo, Fondazione Marche Cinema Multimedia, AMAT e FORM)

La Biblioteca è, pertanto, in linea con quanto affermato nel manifesto dell'Unesco sulle Biblioteche pubbliche per servizi offerti, per l'attiva partecipazione al Polo Bibliotecario che ne potenzia l'efficacia dell'azione, per le nuove attività proposte.

Appare dunque evidente l'evoluzione della Biblioteca del Consiglio, da luogo tradizionale di conservazione e prestito a spazio rinnovato, con attività arricchite, punto di riferimento culturale per il territorio che rende possibile a tutti i cittadini, l'accesso alla conoscenza, l'apprendimento permanente e lo sviluppo culturale e creativo.

[www.consiglio.marche.it/biblioteca](http://www.consiglio.marche.it/biblioteca)

